



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CROPANI – SIMERI CRICHI

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Sede Centrale Via Tommaso Campanella – 88051 Cropani (CZ)

UFFICIO ☎ 0961/965038 PRESIDENZA ☎ 0961/965135 C.M. CZIC82400E C.F. 97035160791 C.U. UFM3P4

✉ Email czic82400e@istruzione.it PEC czic82400e@pec.istruzione.it Sito Internet www.icropani-simericrichi.edu.it

REGOLAMENTO

CORSO DI STRUMENTO MUSICALE

Approvato nelle sedute: COLLEGIO DOCENTI 21 gennaio 2021
CONSIGLIO D'ISTITUTO 27 gennaio 2021

IL DOCENTE COORDINATORE DEL CORSO
(Prof. Mario Capellupo)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Antonella Mercurio)

Sommario:

| | |
|---|-----------------|
| Premessa | pag. 1/2 |
| Art. 1 - Offerta formativa dell'Istituto | pag. 3 |
| Art. 2 - Modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento | pag. 3 |
| Art. 3 - Convocazione per la prova orientativo-attitudinale | pag. 3 |
| Art. 4 - Alunni con disabilità | pag. 4 |
| Art. 5 - Articolazione della prova orientativo-attitudinale | pag. 4 |
| Art. 6 - Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento | pag. 5 |
| Art. 7 - Cause di esclusione e ritiro dai Corsi ad Indirizzo Musicale | pag. 5 |
| Art. 8 - Alunni ripetenti | pag. 6 |
| Art. 9 - Formazione dell'orario di Strumento | pag. 6 |
| Art. 10 - Organizzazione delle lezioni | pag. 6 |
| Art. 11 - Lezioni di Strumento | pag. 6 |
| Art. 12 - Lezioni di Teoria e Solfeggio, di Musica d'Insieme | pag. 7 |
| Art. 13 - Ricreazione suppletiva | pag. 7 |
| Art. 14 - Doveri degli alunni | pag. 7 |
| Art. 15 - Valutazione delle abilità e competenze conseguite | pag. 8 |
| Art. 16 - Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola | pag. 8 |
| Art. 17 - Divisa ufficiale dell'Indirizzo Musicale | pag. 8 |
| Art. 18 - Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali | pag. 8 |
| Art. 19 - Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola... | pag. 9 |
| Art. 20 - Libri di testo | pag. 9 |
| Art. 21 - Docente Coordinatore del Corso ad Indirizzo musicale | pag. 9 |
| Art. 22 - Orientamento per alunni delle classi quinte di scuola primaria | pag. 9 |
| Art. 23 - Modifiche e/o integrazioni | pag. 10 |

PREMESSA

(Estratto dall'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni generali)

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti.

Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Adeguate attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

La pratica strumentale:

- comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso motorie legate a schemi temporali precostituiti;
- dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione-composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Art. 1 - Offerta formativa dell'Istituto

Nell'anno scolastico 2001 l'allora Istituto Comprensivo Statale di Cropani ha attivato il corso di strumento musicale nella scuola secondaria di primo grado a tutt'oggi scuola con indirizzo musicale che, nel corso degli anni, ha rappresentato un riferimento per molti giovani che si sono avvicinati al mondo della musica e, nello stesso tempo, ha garantito la continuità e la tradizione della cultura musicale e artistica, già esistente del nostro paese.

Il Corso di Strumento Musicale, attivo presso la sede di Cropani dell'attuale Istituto Comprensivo Statale di Cropani- Simeri Crichi, prevede le seguenti classi di studio: **Tromba, Chitarra, Clarinetto e Pianoforte.**

| Tromba | Chitarra | Pianoforte | Clarinetto |
|---|---|--|---|
|  |  |  |  |
| <i>Prof. Mario Capellupo</i> | <i>Prof. Vincenzo Militano</i> | <i>Prof. Ferruccio Messinese</i> | <i>Prof. Gianluca Gagliostro</i> |

I docenti del corso hanno al loro attivo una vasta esperienza didattica nello strumento e un'attività musicale e professionale significativa che amplia i contatti della scuola con varie realtà artistiche ed educative nel campo della musica. La lunga e costante collaborazione reciproca, la stabilità dell'organico, l'impegno comune hanno portato ad una solida tradizione di musica di insieme con la realizzazione dell'orchestra dell'Istituto, denominata **"Dolce Orchestra"**.

Art. 2 - Modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento

Il Corso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n° 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni.

Non sono richieste abilità musicali pregresse.

Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario:

- ✓ presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione on line sul sito del MIUR
- ✓ nell'apposita finestra di iscrizione sono espresse:
 - a) data prova orientativo-attitudinale
 - b) scelta degli strumenti
 - c) comunicazioni inerenti il corso stesso
- ✓ **nella scheda bisogna specificare la scelta dei quattro strumenti in ordine di preferenza.**

Art. 3 - Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno Strumento, l'allievo sosterrà una prova orientativo-attitudinale, davanti ad una Commissione formata da:

- ✓ Dirigente Scolastico o chi ne fa le veci
- ✓ dai quattro Docenti di Strumento Musicale

- ✓ da un docente di Educazione Musicale, in servizio nell'Istituto
- ✓ da un docente referente per le problematiche BES (ove necessario).

La comunicazione del calendario delle prove attitudinali avverrà nei seguenti modi:

1. sarà pubblicata sul sito istituzionale della scuola
2. sarà recapitata via mail a coloro che avranno comunicato un indirizzo e-mail all'atto dell'iscrizione
3. sarà comunicata al Referente di ogni singolo Plesso della Scuola Primaria, ai Docenti delle classi quinte della scuola primaria e agli alunni interessati, previa circolare del Dirigente Scolastico.

Eventuali alunni assenti potranno recuperare la prova in un secondo appello (prova suppletiva), previsto nel calendario delle prove.

Art. 4 - Alunni con disabilità

Nel caso di alunni con disabilità, la Commissione proporrà prove adeguate ai singoli casi, con l'obiettivo di valutare le specifiche attitudini musicali. Per l'iscrizione al Corso tuttavia è vincolante l'indicazione del Neuropsichiatra infantile (ASL) che segnali in modo specifico l'opportunità, la necessità e la possibilità per l'alunno di seguire le attività strumentali, in considerazione anche dell'impegno gravoso richiesto. Le attività del corso ad indirizzo musicale, nel caso di ammissione al corso stesso, saranno inserite nel Piano Educativo Individualizzato.

Art. 5 - Articolazione della prova orientativo-attitudinale

La prova orientativo-attitudinale ha lo scopo di fornire ai docenti la possibilità di esaminare la naturale capacità che ogni alunno ha di orientarsi in ambito ritmico e melodico e l'idoneità fisico-motoria per suonare uno strumento musicale. Per conseguire l'idoneità ai corsi musicali, non è richiesta nessuna preparazione specifica pregressa su uno strumento musicale.

La prova viene somministrata individualmente per tutti i candidati con le stesse modalità e consiste in un test diviso in due fasi:

FASE 1:

Questa prova oggettiva, riguarda *"L'abilità musicale nei bambini e la sua valutazione"* e affronta i seguenti aspetti musicali:

- educazione dell'orecchio musicale
- senso ritmico e percezione ritmica
- memoria melodica e intonazione con la voce
- capacità di coordinazione

FASE 2:

Consiste nella compilazione e nella sottoscrizione di un'apposita scheda individuale nella quale ciascun alunno dovrà indicare:

- qualità fisiche e morfologiche
- eventuali esperienze musicali e di strumento
- i quattro strumenti disponibili, in ordine di preferenza.

La valutazione attribuita alle prove della prima fase è espressa in decimi, secondo la tabella di valutazione allegata al presente regolamento, con voto finale risultante dalla media aritmetica dei voti attribuiti alle singole prove.

La Commissione, ha la facoltà di concedere la possibilità di sostenere la prova anche agli alunni che non hanno compilato l'apposita sezione per la richiesta di iscrizione al corso di strumento.

A questi stessi alunni è data la possibilità di produrre una richiesta integrativa, su apposito modello, sottoscritta dai genitori e protocollata presso gli Uffici Amministrativi dell'Istituto, che consentirebbe loro l'inserimento al corso di strumento musicale.

Art. 6 - Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento

Una volta espletate le prove attitudinali, la Commissione esaminatrice passerà alla correzione del test e alla valutazione delle prove pratiche.

La valutazione di merito espressa dalla commissione è insindacabile.

in base agli esiti finali della prova orientativo-attitudinale verrà formulata una graduatoria di merito che riporta le valutazioni delle singole prove e la valutazione globale derivante dalla media aritmetica dei voti.

Insieme a questa graduatoria viene redatta una griglia riassuntiva che riporterà:

1. nome e cognome dell'alunno
2. voto media finale delle prove
3. ordine di preferenza nella scelta dei quattro strumenti espressa dagli alunni
4. strumento assegnato dalla commissione

Nell'assegnazione dello strumento musicale, la Commissione, terrà conto dei seguenti criteri:

- a. voto media finale di ogni alunno
- b. equi eterogeneità nella composizione delle classi di strumento
- c. scelta dello strumento da parte dell'alunno al momento dell'iscrizione
Si precisa che la scelta indicata dall'alunno ha solo valore informativo e orientativo e non è vincolante per la Commissione che deve garantire il mantenimento dell'equilibrio nella composizione strumentale dell'orchestra.
- d. eventuali esperienze musicali e di strumento pregresse dell'alunno
- e. disponibilità dei posti per ogni strumento nell'organico dell'orchestra
- f. formazione delle future classi prime nei vari plessi allo scopo di garantire una distribuzione omogenea e proporzionale degli alunni iscritti al corso di strumento musicale
- g. qualità fisiche, morfologiche e attitudinali di ogni allievo che favoriscono lo studio dei singoli strumenti richiesti nell'organico orchestrale.

La formazione delle prime classi sarà stabilita dalle seguenti indicazioni:

1. la classe in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale è formata secondo i criteri generali numerici dettati per la formazione delle classi
2. il numero di alunni per ciascun strumento, non può essere inferiore a tre e superiore a nove
3. equa distribuzione del numero di alunni nella classe per ogni strumento
4. rispetto dei criteri di assegnazione degli strumenti
5. la possibilità di poter assicurare la ripartizione di sei ore settimanali per classe o gruppo di alunni in ognuno dei quattro strumenti.

Le graduatorie di merito verranno pubblicate all'albo e sul sito dell'Istituto.

Art. 7 - Cause di esclusione e ritiro dai Corsi ad Indirizzo Musicale

Il Corso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado. Le attività inerenti al corso stesso sono, a tutti gli effetti, attività didattiche curriculari la cui frequenza è obbligatoria (legge 124 del 3 maggio 1999). Ciò a tutela dell'organico e della sussistenza dello stesso corso ad indirizzo musicale che, nel caso di un numero elevato di rinunce in itinere, rischierebbe la chiusura.

Non sono previsti casi di esclusione o ritiro dal Corso ad Indirizzo Musicale salvo **gravi casi** di carattere sanitario, debitamente documentati mediante apposita certificazione medica che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

La suddetta certificazione deve essere rilasciata da un medico specialista dell'ASL competente.

Il Dirigente Scolastico si riserva comunque di valutare, sentito il Consiglio di classe, eventuali proposte di interruzione del percorso musicale in casi eccezionali, opportunamente motivati.

Art. 8 - Alunni ripetenti

Gli alunni che frequentano il corso di strumento, in caso di non ammissione alla classe successiva, devono ripetere di nuovo il percorso musicale e non sono previsti casi di esonero o di ritiro.

Art. 9 - Formazione dell'orario di Strumento

Ad inizio anno scolastico e prima dell'avvio delle attività didattiche, è prevista una riunione dei docenti con i genitori degli alunni allo scopo di concordare l'orario delle lezioni per adeguarlo alle esigenze degli alunni (frequenza di attività extra-scuola, terapie etc.). Una volta formulato l'orario, ciascun docente rilascerà ad ogni alunno una duplice comunicazione di conferma contenente l'orario individuale, una delle copie dovrà essere sottoscritta da entrambi i genitori e restituita al docente.

Art. 10 - Organizzazione delle lezioni

Le attività del corso si svolgeranno nelle sedi della scuola secondaria di primo grado di Cropani Centro e Cropani Marina, in orario pomeridiano distribuito in cinque giorni, così come di seguito specificato:

✓ *Lezioni teoria, solfeggio e individuali strumento:*

Plesso Cropani Centro: Martedì e Giovedì dalle ore 14,30 alle ore 18,30

Venerdì dalle ore 14,30 alle ore 16,30

Plesso Cropani Marina: Lunedì e Mercoledì dalle ore 14,30 alle ore 18,30

Venerdì dalle ore 14,30 alle ore 16,30

✓ *Lezioni di musica d'insieme o prove d'orchestra:*

Plesso Cropani Centro: martedì dalle ore 15,30 alle ore 16,30

Plesso Cropani Marina: mercoledì dalle ore 15,30 alle ore 16,30

Ad ogni alunno sono destinate due lezioni settimanali della durata di un'ora ciascuna:

✓ Una lezione settimanale di Teoria, Solfeggio e Strumento (individuale o a piccoli gruppi);

✓ Una lezione di Musica d'Insieme (Orchestra, ensemble, duetti, ecc.)

Art. 11 - Lezioni di Strumento

Le lezioni di Strumento si svolgeranno su base individuale e/o in piccoli gruppi, a seconda delle diverse situazioni didattiche, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo Strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo.

L'impostazione, tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale, consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'insegnante può così adottare diverse strategie finalizzate all'eventuale recupero, ma anche al consolidamento e potenziamento delle competenze di ciascun alunno.

Art. 12 - Lezioni di Teoria e Solfeggio, di Musica d'Insieme

Le lezioni di Teoria e solfeggio, saranno effettuate da tutti gli insegnanti del Corso ad Indirizzo Musicale nell'ambito delle lezioni di strumento per classi parallele e a gruppi omogenei di strumento.

Particolare rilievo sarà dato alla pratica della Musica d'Insieme come strumento metodologico privilegiato per l'acquisizione di competenze specifiche nella pratica strumentale. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto e alle lezioni di teoria e lettura della musica.

Le lezioni di musica d'insieme o prove d'orchestra saranno effettuate, con la compresenza di tutti i docenti e di gruppi eterogenei di strumenti, in orario fisso settimanale:

- ✓ Martedì dalle ore 15,30 alle ore 16,30 nel plesso di Cropani Centro
- ✓ Mercoledì dalle ore 15,30 alle ore 16,30 nel plesso di Cropani Marina.

Durante l'anno scolastico ed in casi eccezionali, l'orario delle lezioni potrebbe subire modifiche e spostamenti, in funzione di particolari esigenze didattiche e organizzative della scuola (partecipazione dei docenti a riunioni collegiali, scrutini, corsi di formazione etc.). In tali casi sarà cura dell'Istituto dare tempestiva comunicazione ai genitori degli alunni interessati. Le assenze dei Docenti saranno altresì comunicate dall'Istituto ai genitori interessati.

Art. 13 - Ricreazione suppletiva

I ragazzi frequentanti il corso di strumento musicale che non riescono a rientrare a casa nell'arco di tempo compreso tra la fine delle attività antimeridiane e l'inizio di quelle pomeridiane, previa richiesta debitamente documentata al Dirigente Scolastico da parte dei Genitori, potranno rimanere negli ambienti e nelle pertinenze scolastiche per l'arco di tempo strettamente necessario (dalle ore 14.00 alle ore 14,30). Durante tale intervallo i ragazzi saranno controllati da un collaboratore scolastico incaricato dal Dirigente Scolastico, potranno consumare piccoli pasti e usufruire dei servizi igienici. Per nessun motivo sarà loro consentito di allontanarsi dall'istituto: sarà cura dei genitori fornire quanto necessario per la permanenza a scuola dei propri figli.

Art. 14 - Doveri degli alunni

Gli alunni dovranno attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento, di Teoria-Solfeggio e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che, eventualmente, fornito dalla scuola;
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate e, in caso di assenza sia antimeridiana che pomeridiana, sarà sufficiente una sola giustificata.

Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.

Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Teoria-Solfeggio e Musica d'Insieme contribuiscono al calcolo del monte ore annuale richiesto per la validità dell'anno scolastico.

Art. 15 - Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe è tenuto a formulare. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto della valutazione ottenuta durante le lezioni di Teoria e Musica d'Insieme.

In sede dell'esame conclusivo del primo ciclo dell'istruzione saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per quanto riguarda la competenza musicale generale.

Per la specificità musicale collettiva, in sede di esame, è previsto un piccolo saggio/concerto da effettuarsi presso la sala musica del plesso della sede centrale, il primo giorno di esami orali secondo l'orario stabilito dalla commissione esaminatrice.

Art. 16 - Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione della scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello *strumento musicale* per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (testi, spartiti musicali, leggio, metronomo, ecc.).

I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

La scuola è in possesso di alcuni strumenti (trombe e clarinetti) per i quali, nei limiti della dotazione dell'Istituto e in caso di bisogno, esiste la possibilità di utilizzo in comodato d'uso.

La richiesta di strumento in comodato d'uso va sottoscritta da entrambi i genitori su apposito modello con l'impegno di:

- ✓ Restituirlo entro la fine dell'anno scolastico corrente;
- ✓ Restituirlo funzionante e integro in ogni sua parte;
- ✓ Farsi carico di eventuali riparazioni o sostituzione dello stesso strumento (con uno di pari valore) nel caso in cui alla consegna risultasse irreparabile;
- ✓ Farsi carico delle eventuali spese di manutenzione dello Strumento (ad esempio tamponi, ance, olio pistoni, ecc.).

Art. 17 - Divisa ufficiale dell'Indirizzo Musicale

È emersa la necessità di uniformare l'abbigliamento degli alunni del nostro Istituto con una felpa e una maglietta, uguali per tutti, da indossare in occasione degli eventi ai quali l'Indirizzo Musicale è chiamato a partecipare (saggi, concerti, rassegne), al fine di consolidare il senso di appartenenza all'orchestra e al proprio Istituto (sia sulla maglietta che sulla felpa è stampato il logo e l'intestazione dell'Istituto). L'utilizzo della divisa ufficiale conferisce agli studenti un'immagine più ordinata e distinta.

Per questo, ai genitori degli alunni iscritti al corso di strumento dell'Istituto, verrà chiesto un contributo volontario per sostenere le spesa per l'acquisto, secondo le modalità che saranno comunicate nel corso dell'anno scolastico.

Art. 18 - Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale comporta, in corso d'anno, lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri

eventi musicali. La partecipazione obbligatoria a tali eventi favorisce i progressi degli alunni offrendo loro importanti occasioni di crescita.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

Per la partecipazione a rassegne, concorsi o manifestazioni la scuola può coinvolgere ex-alunni che hanno frequentato i corsi di strumento musicale nell'Istituto Comprensivo nell'ultimo triennio scolastico. La partecipazione alle attività scolastiche da parte degli ex-alunni prevede la copertura assicurativa a carico degli stessi alunni partecipanti.

Art. 19 - Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

L'iscrizione all'Indirizzo musicale nonché alle attività di pratica collettiva comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza e richiedono il supporto logistico dei genitori.

Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori riceveranno adeguata comunicazione. È importante ricordare che eventuali rinunce alla partecipazione da parte di alcuni alunni andrebbero ad incidere in maniera significativa sull'armonia e sull'equilibrio sonoro/strumentale dell'esecuzione orchestrale compromettendone il corretto svolgimento e recando un danno educativo e didattico nei confronti degli altri alunni e un danno di immagine dell'Istituto.

Art. 20 - Libri di testo

La frequenza al corso richiede l'uso di metodi, testi e spartiti. I ragazzi riceveranno copie degli spartiti dei brani trascritti, adattati/arrangiati per l'orchestra e dispense elaborate dai docenti.

Art. 21 - Docente Coordinatore del Corso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico un docente con incarico di coordinatore didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo Musicale. Tale docente, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa si attiverà per il buon funzionamento del corso predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola, curando i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale.

Il Coordinatore soprintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto e da verificarne l'efficienza.

Art. 22 - Orientamento per alunni delle classi quinte di scuola primaria

Nell'ambito del "Piano di Orientamento e Continuità", i Docenti di strumento musicale di concerto con il Dirigente Scolastico e la Funzione Strumentale designata all'orientamento, pianificano incontri con gli alunni delle classi quinte della scuola primaria.

Gli incontri avranno le seguenti finalità:

- far ascoltare e conoscere i quattro strumenti presenti nel corso ad indirizzo musicale

- illustrare l'organizzazione della Musica d'Insieme e le attività della "Dolce Orchestra"
- consegnare brochure informativa del corso di strumento musicale.

Oltre agli incontri di orientamento, ogni anno scolastico, nell'ambito dell'offerta formativa dell'Istituto, viene previsto un progetto denominato "Orienta-Strumento". Il progetto prevede delle ore di lezione di musica per le quinte classi della scuola primaria al fine di orientare gli alunni verso la conoscenza tecnico – strumentale musicale e alla scelta dello strumento musicale nella Scuola Secondaria di I Grado.

Art. 23 - Modifiche e/o integrazioni

Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non espresso nei suindicati articoli si rimanda al regolamento generale dell'Istituto, allegato al piano dell'offerta formativa.

Art. 24 - Riferimenti normativi

I riferimenti normativi del regolamento sono:

- ✓ D.M. 03 agosto 1979 "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale"
- ✓ D.M. 13 febbraio 1996 "Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale"
- ✓ Allegato A del D.M. 13/02/1996
- ✓ Legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9
- ✓ D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media
- ✓ MIUR nota 1391 del 18 febbraio 2015

IL DOCENTE COORDINATORE DEL CORSO

(Prof. Mario Capellupo)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Antonella Mercurio)